



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/22 DEL 14.4.2011

Oggetto: PO FESR 2007-2013 - Asse III - Linee di Attività 3.1.1.B "Sviluppo di energie rinnovabili, energia solare, energia eolica (mini e micro) ed energia da biomasse da filiere locali (Cod. 39-40-41)" e 3.1.2.A "Sostegno all'adozione dei principi di risparmio ed efficienza energetica degli edifici e utenze energetiche pubbliche e sostegno al risparmio energetico nell'illuminazione pubblica (cod. 43)" - Avviso pubblico per il finanziamento di operazioni finalizzate al risparmio e all'efficienza energetica negli edifici degli Enti pubblici della Sardegna (EE11) - U.P.B. S04.01.002 - Cap. SC04.0005/AS, SC04.0006/UE, SC04.0007/FR. Importo € 14.000.000.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che nel Programma Operativo Regionale della Sardegna del FESR 2007-2013, all'interno dell'obiettivo operativo 3.1.1 "Promuovere l'efficienza energetica e la produzione di energia da FER", le linee di attività 3.1.1.B. "Sviluppo di energie rinnovabili, energia solare, energia eolica (mini e micro) ed energia da biomasse da filiere locali (Cod. 39-40-41)" e 3.1.2.A "Sostegno all'adozione dei principi di risparmio ed efficienza energetica degli edifici e utenze energetiche pubbliche e sostegno al risparmio energetico nell'illuminazione pubblica (cod. 43)" sono finalizzate, tra l'altro, alla promozione della generazione diffusa dell'energia e alla riduzione dei consumi di energia generata da fonti fossili.

Attraverso bandi pubblici, l'Assessorato già ha cofinanziato oltre 1.200 operazioni, nell'ambito delle predette linee di attività, con i seguenti programmi:

- iniziative nel campo del risparmio energetico dell'illuminazione pubblica e del contenimento dell'inquinamento luminoso (IL09), con una dotazione finanziaria di € 37.441.273,56 dal PO FESR 2007-2013;
- iniziative nel campo del risparmio energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso, annualità 2008 (IL08), con una dotazione finanziaria di € 9.000.000 da fondi regionali della programmazione unitaria;
- impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie "Ospedali sostenibili" (OS09), con una dotazione finanziaria di € 18.486.667,30, di cui € 11.786.667,30 dal PO FESR 2007-2013 e € 6.700.000 da fondi regionali della programmazione unitaria;



- impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie, per le annualità 2007 (FV07) e 2008 (FV08), con una dotazione complessiva di € 15.552.913,75 da fondi regionali della programmazione unitaria.

Inoltre, l'Assessorato ha elaborato un programma, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 16/19 del 29 marzo 2011, per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici in 62 edifici di proprietà dell'ERSU di Cagliari, dell'Ente Foreste e dell'ARPAS, per un complessivo finanziamento di € 11.227.195,96 (PO FESR 2007-2013).

Per quanto riguarda il sistema dell'illuminazione pubblica, i significativi risparmi energetici ottenibili attraverso tale tipologia di intervento (corrispondenti, secondo il mix energetico regionale, ad un risparmio annuo di circa 20200 tonnellate di CO₂ e a 2,9 tonnellate equivalenti di petrolio), considerando i costi contenuti degli interventi rispetto ai risultati conseguibili, permettono di definire conclusa con successo la fase iniziale per il rinnovamento del sistema di illuminazione pubblica della Sardegna, con oltre 400 interventi finanziati a 298 differenti Enti.

Infatti, in tale fase gli Enti hanno potuto verificare i vantaggi conseguibili con tale tipo di intervento e la maggioranza dei beneficiari ha contestualmente elaborato i piani per l'illuminazione pubblica, che permetteranno alle amministrazioni di programmare gli interventi futuri, conoscendone già i possibili vantaggi, i costi e i tempi di ritorno degli investimenti.

Riguardo invece il programma di finanziamento degli impianti fotovoltaici, l'Assessore riferisce che sono stati fino ad ora realizzati 93 impianti per un totale di potenza pari a 1.145,07 kW. La sovrapposizione della sovvenzione regionale con il sistema di incentivi nazionali in cosiddetto "conto energia" ha tuttavia portato, in numerosi casi, alla realizzazione di impianti orientati alla massimizzazione della produzione di energia a scapito della integrazione architettonica nell'edificio, spesso considerato come sola superficie di posa dell'impianto. In questo senso l'Assessore ritiene necessario promuovere un nuovo meccanismo di sovvenzione che induca le amministrazioni a pensare ad un differente modello di sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, concepito come sistema diffuso a servizio delle attività e delle reali necessità dell'Ente, piuttosto che volto a produrre energia anche in eccesso rispetto ai reali fabbisogni dell'edificio servito per massimizzare gli introiti derivanti dall'incentivo sull'energia prodotta.

In relazione a ciò, anche in considerazione della previsione di forte abbattimento delle tariffe incentivanti nazionali in conto energia sulla base delle recenti novità legislative, si ritiene necessario modificare i criteri e le modalità per la sovvenzione di impianti da fonti energetiche rinnovabili integrati negli edifici pubblici nel territorio regionale.



Per tali ragioni, l'Assessore propone di programmare le risorse ancora disponibili nelle linee di attività precedentemente citate per promuovere un programma dedicato a interventi negli edifici degli enti pubblici della Sardegna, orientato alla ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico esistente con la finalità del risparmio e dell'efficienza energetica, e dell'uso di fonti energetiche rinnovabili secondo i fabbisogni reali dell'edificio a seguito dell'adeguamento.

Il programma è orientato a dare un impulso all'applicazione su scala significativa nel territorio regionale della normativa nazionale per l'efficienza energetica nel settore edilizio che, a partire dal D.Lgs. n. 192/2005 e s.m.i., promuove la progettazione e la realizzazione di edifici efficienti dal punto di vista energetico con un'attenzione ai materiali, ai sistemi costruttivi e al rapporto con il contesto. In particolare, l'Assessore ritiene necessario concentrare le risorse sull'adeguamento di edifici pubblici esistenti di scala significativa rispetto al contesto di riferimento e di grande visibilità.

Il programma sarà attuato secondo un avviso pubblico destinato agli Enti pubblici della Sardegna, che selezionerà le operazioni attraverso i criteri riportati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Le operazioni ammesse a finanziamento, qualificate di competenza degli Enti di cui all'art. 3, comma 2, lett. b), della L.R. 7 agosto 2007, n. 5, saranno da realizzare in regime di delega a favore degli stessi Enti beneficiari, secondo le procedure di cui all'art. 6, commi 16 e 17, della medesima L.R. n. 5/2007 citata.

Le stesse operazioni saranno da assoggettare alle procedure di autorizzazione di cui alle norme vigenti in materia di progettazione e realizzazione di impianti energetici da fonte rinnovabile e al risparmio ed efficienza energetica nell'edilizia, nonché alle norme che regolano la materia delle opere pubbliche, oltre che a tutte le procedure previste per l'attuazione e certificazione dei progetti comunitari del PO FESR 2007-2013, secondo il disciplinare predisposto dall'Autorità di Gestione e che sarà inviato agli Enti beneficiari per l'attuazione delle operazioni finanziate.

L'Assessore fa presente, che per quanto riguarda le ulteriori somme ancora da programmare, pari a € 14.109.893,72, le stesse saranno destinate all'attuazione del progetto Sardegna CO₂.0 da attribuire ai relativi capitoli di spesa della Direzione generale della Presidenza della Regione in corso di istituzione.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente sottopone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il programma come sopra esposto, destinando la somma complessiva € 14.000.000, oltre alle eventuali altri somme risultanti da revoche, rinunce o economie nei programmi già attivi all'interno delle medesime linee di attività, ripartita secondo l'allegato alla presente deliberazione, a valere sulla U.P.B. S04.01.002 - Capitoli SC04.0005/AS, SC04.0006/UE, SC04.0007/FR.



La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di approvare il programma di finanziamento di operazioni finalizzate al risparmio e all'efficienza energetica negli edifici degli Enti pubblici della Sardegna, attraverso l'adeguamento del patrimonio edilizio pubblico esistente, così come esposto in premessa, da attuare attraverso un apposito avviso pubblico, rivolto agli Enti pubblici della Sardegna, per un importo complessivo di € 14.000.000, oltre alle eventuali altri somme risultanti da revoche, rinunce o economie nei programmi già attivi all'interno delle medesime linee di attività, a valere sulla U.P.B. S04.01.002 – Cap. SC04.0005/AS, SC04.0006/UE, SC04.0007/FR, secondo i criteri allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di destinare all'attuazione del progetto Sardegna CO2.0 in capo alla Direzione generale della Presidenza della Regione la somma di € 14.109.893,72 costituendo un apposito centro di responsabilità e istituendo dedicati capitoli di bilancio.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci